



ALLEGATO A.1
al modulo di domanda del bando
“Interventi di restauro e conservazione sui patrimoni culturali individuati”
Mis.323 Az3 Op.3.C

GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 – Rivara (TO)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
“IMPRENDITORIA GIOVANILE:
LA LEVA PER UN TERRITORIO CHE CRESCE”

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Beneficiario

Nel caso di soggetti pubblici, riportare i seguenti dati:

Denominazione :

Legale rappresentante

Indirizzo:

Nel caso di associazione senza scopo di lucro, riportare i seguenti dati:

Denominazione:

Sede sociale Indirizzo:

Nome e cognome Legale rappresentante:

Data di nascita:

2. Inquadramento del Progetto

a. Descrizione del Progetto

Illustrare l'intervento che si intende realizzare: localizzazione; descrizione degli interventi previsti così come definiti nel Manuale per il recupero e la valorizzazione dei patrimoni ambientali rurali Mis.323.A predisposto dal GAL Valli del Canavese e consultabile sul sito www.galvallidelcanavese.it

.....

b. Ricadute positive

Descrivere le ricadute positive (sociali, turistiche e tecniche) attese dal beneficiario a seguito della realizzazione dell'intervento

.....

c. Ricadute ambientali

Descrivere le ricadute positive sulla qualità dell'ambiente

.....

3. Dati relativi all'intervento

a. Localizzazione dell'intervento

.....

Comune di

Quota altimetrica del sito:

Descrizione del sito e del contesto in cui è inserito:

.....

Allegare cartografia di scala adeguata (art. 15.1 del Bando All.A5.1,2,3,4)

b. Segnalare gli elementi di importanza culturale del bene oggetto di intervento

.....

c. Segnalare gli elementi costruttivi tipici della tradizione locale presenti nel bene oggetto di intervento

.....

d. Segnalare gli eventuali percorsi esistenti a carattere turistico, culturale, storico ambientale, nel quale l'intervento si inserisce o è ad essi collegato

.....

h. Indicare la tipologia di bene sulla quale si intende intervenire

Tipologia A: patrimoni etnografici:

A1 musei

A2 ecomusei

A3 opifici (mulini, fucine, fabbriche, miniere, centrali idroelettriche)

A4 nuclei storici delle borgate alpine

Tipologia B: patrimoni storico architettonici:

B1 caseforti,

B2 castelli,

B3 ricetti

B4 torri

B5 palazzi

B6 ville

Tipologia C: patrimoni artistici religiosi:

C1 santuari

C2 chiese,

C3 cappelle,

C4 pievi

C5 piloni votivi

C6 affreschi devozionali

Altre tipologie di beni culturali, non individuati dal Manuale

i. Modalità di intervento

Recupero e valorizzazione

Restauro

Manutenzione straordinaria

Risanamento conservativo

I. Il bene è considerato di importanza storico culturale e sottoposto a tutela, in base a normative europee, nazionali o regionali

Sì

No

Specificare quali

.....

m. Valenza ambientale dell'area

L'intervento si colloca in un parco nazionale

L'intervento si colloca in un'area protetta regionale, provinciale, SIC o di altro tipo

L'intervento si colloca al di fuori di aree protette

n. valenza turistica del bene oggetto di intervento

L'intervento avviene su uno dei Beni "faro" appartenenti ai tre itinerari turistici "Saperi del fare", "Le vie dei Re", "Arte e fede" identificate dallo studio realizzato a valere sulla Mis.323 az.3. op3.a primo trattino (vedi Bando per elenco dei beni)

L'intervento avviene su uno dei Beni "specchio" appartenenti ai tre itinerari turistici "Saperi del fare", "Le vie dei Re", "Arte e fede" identificate dallo studio realizzato a valere sulla Mis.323 az.3. op3.a primo trattino (vedi Bando per elenco dei beni)

L'intervento avviene su un bene non inserito negli itinerari di cui sopra

o. Descrizione e origine dei materiali impiegati negli interventi oggetto della domanda di aiuto

.....

p. Fruizione del bene oggetto di intervento (Descrivere se e con quali modalità il bene è pubblicamente fruibile)

.....

q. Altre informazioni utili per la descrizione dell'intervento

.....

4. Tempi di attuazione dell'intervento e autorizzazioni

a. Cantierabilità dell'intervento

a1 Data presunta di inizio lavori.....

a2 Data prevista di conclusione dell'intervento.....

a3 Autorizzazioni necessarie.....

5. Quadro riepilogativo dei costi

Dettaglio delle spese



ALLEGATO A.2a
al modulo di domanda del bando
“Interventi materiali di restauro e valorizzazione dei patrimoni culturali individuati”
Mis.323 Az.3 Op.3.c

GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 – Rivara (TO)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
“IMPRENDITORIA GIOVANILE:
LA LEVA PER UN TERRITORIO CHE CRESCE”

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' DEL BENE

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____

nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____

residente a _____ (prov. _____)

Via _____ N. _____, (CAP _____),

Tel. _____ Fax _____,

indirizzo e-mail _____, codice fiscale _____

legale rappresentante di _____ (1) con sede legale in _____

_____ (2) via _____ (3)

in relazione alla domanda di contributo a valere sulla linea d'intervento 3 “Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale”, del PSL “*Imprenditoria giovanile: la leva per un territorio che cresce*” del GAL Valli del Canavese presentata nell'ambito dell'area territoriale/dell'immobile (terreno e/o fabbricato/edificio/costruzione) ubicato nel Comune di _____ (prov. _____) in Via _____ N. _____, i cui estremi di identificazione catastale sono i seguenti _____ (4), consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di essere **proprietario** della suddetta area e/o del suddetto immobile, come risulta dalla documentazione allegata (5)

Oppure

1. di essere beneficiario di un comodato decennale espresso a suo favore dal proprietario _____(6) residente nel Comune di _____ (prov. _____) in Via _____ N. _____, come risulta dalla documentazione allegata (7)

2. di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di concessione del contributo, il vincolo decennale di destinazione d'uso previsto all'art 13, comma 4a del bando.

Data _____

Firma

_____ (8)

Note:

- (1) Indicare nominativo ente pubblico o associazione senza scopo di lucro richiedente
- (2) Indicare comune di localizzazione della sede legale dell'ente o dell'associazione
- (3) Indicare indirizzo e numero civico della sede legale dell'ente
- (4) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (ivi incluso l'eventuale terreno) o degli immobili oggetto della presente dichiarazione.
- (5) Allegare atto di proprietà o estratto PRGC da cui emerge che l'area o il bene in oggetto è di proprietà del richiedente
- (6) Nome e cognome del proprietario, comproprietario.
- (7) Allegare copia comodato decennale a beneficio del sottoscrittore
- (8) **Accompagnare la dichiarazione con la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.**



ALLEGATO A.2b
al modulo di domanda del bando
“Interventi materiali di restauro e valorizzazione dei patrimoni culturali individuati”
Mis.323 Az.3 Op.3.c

GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 – Rivara (TO)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
“IMPRENDITORIA GIOVANILE:
LA LEVA PER UN TERRITORIO CHE CRESCE”

DICHIARAZIONE DI ASSENSO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DA PARTE DEL/I
PROPRIETARIO/I DELL'AREA E/O DEI BENI (EDIFICI, MANUFATTI, PERTINENZE)
DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____)
Via _____ N. _____, (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____, codice fiscale _____

in relazione alla domanda di contributo a valere sulla linea d'intervento 3 "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale", del PSL "*Imprenditoria giovanile: la leva per un territorio che cresce*" del GAL Valli del Canavese presentata da _____ in persona del soggetto rappresentante Sig. _____ (1) nell'ambito dell'area territoriale/dell'immobile (terreno e/o fabbricato/edificio/costruzione) ubicato nel Comune di _____ (prov. _____) in Via _____ N. _____, i cui estremi di identificazione catastale sono i seguenti _____ (2), in qualità di _____ (3) della suddetta area e/o del suddetto immobile, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di concedere il proprio pieno ed incondizionato assenso per la realizzazione del richiamato intervento promosso da _____ in persona del soggetto rappresentante Sig. _____ (1), del quale è a piena e completa conoscenza;
2. di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di concessione del contributo, il vincolo decennale di destinazione d'uso previsto all'art 13, comma 4a del bando.

Data _____

Firma

_____ (4)

Note:

1. Indicare denominazione e ragione sociale dell'ente o dell'associazione proponente la domanda di contributo e nome e cognome del soggetto rappresentante.
2. Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (ivi incluso l'eventuale terreno) o degli immobili oggetto della presente dichiarazione.
3. Proprietario, comproprietario.
4. **Accompagnare la dichiarazione con la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.**



ALLEGATO A.3
al modulo di domanda del bando
“Interventi materiali di restauro e valorizzazione dei patrimoni culturali individuati”
Mis.323 Az.3 Op.3.c

GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 – Rivara (TO)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
“IMPRENDITORIA GIOVANILE:
LA LEVA PER UN TERRITORIO CHE CRESCE”

DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE DEL MANUALE

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____)
Via _____ N. _____, (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____, codice fiscale _____
legale rappresentante di _____ (1) con sede legale in _____
_____ (2) via _____ (3)
in relazione alla domanda di contributo a valere sulla linea d'intervento 3 “Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale”, del PSL “Imprenditoria giovanile: la leva per un territorio che cresce” del GAL Valli del Canavese per la realizzazione dell'intervento _____ (4)
ubicato nel Comune di _____ (prov. _____), consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

(per enti pubblici)

1. di avere approvato il "Manuale per il recupero e la valorizzazione dei patrimoni culturali attrattivi" realizzato dal GAL Valli del Canavese nell'ambito della Mis.323 Az.3 Op.3.a. secondo trattino, come allegato dei propri strumenti urbanistici con Deliberazione di Consiglio n. Del

Allega al proposito Copia della Deliberazione (5)

(per associazioni)

1. che il comune di, ove l'intervento è localizzato, ha approvato il "Manuale per il recupero e la valorizzazione dei patrimoni ambientali e rurali" realizzato dal GAL Valli del Canavese nell'ambito della Mis.323 Az.2 Op.2.a. come allegato dei propri strumenti urbanistici con Deliberazione di Consiglio n. Del

Allega al proposito Copia della Deliberazione (5)

2. che l'intervento sopra nominato proposto a finanziamento rispetta le indicazioni del Manuale

Data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante

Note:

- 1) Indicare nominativo ente pubblico o associazione senza scopo di lucro richiedente
- 2) Indicare comune di localizzazione della sede legale dell'ente o dell'associazione
- 3) Indicare indirizzo e numero civico della sede legale dell'ente
- 4) Riportare la denominazione dell'intervento
- 5) Allegare copia della Deliberazione di approvazione del Manuale.
- 6) Indicare organo deliberante dell'Associazione (ad es. Assemblea dei soci, Consiglio direttivo)
- 7) Allegare copia della Verbale di approvazione del Manuale



ALLEGATO A.4
al modulo di domanda del bando
“Interventi materiali di restauro e valorizzazione dei patrimoni culturali individuati”
Mis.323 Az.3 Op.3.c

GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 – Rivara (TO)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
“IMPRENDITORIA GIOVANILE:
LA LEVA PER UN TERRITORIO CHE CRESCE”

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALLA MANUTENZIONE DEL BENE

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____)
Via _____ N. _____, (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____, codice fiscale _____
legale rappresentante di _____ (1) con sede legale in _____
_____ (2) via _____ (3)
in relazione alla domanda di contributo a valere sulla linea d'intervento 3 “Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale”, del PSL “*Imprenditoria giovanile: la leva per un territorio che cresce*” del GAL Valli del Canavese per la realizzazione dell'intervento _____ (4)
ubicato nel Comune di _____ (prov. _____), consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di impegnarsi a reperire nel proprio bilancio i fondi o le risorse umane per effettuare tutte le azioni di manutenzione ordinaria a favore del bene oggetto di intervento per un PERIODO MINIMO DI 10 ANNI
2. Allega al proposito Copia della Deliberazione di impegno (5)

Data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante

Note:

- 1) Indicare nominativo ente pubblico o associazione senza scopo di lucro richiedente
- 2) Indicare comune di localizzazione della sede legale dell'ente o dell'associazione
- 3) Indicare indirizzo e numero civico della sede legale dell'ente
- 4) Riportare la denominazione dell'intervento
- 5) Allegare copia della Deliberazione di Impegno alla manutenzione (di Giunta per i comuni e gli altri enti pubblici, mentre le Associazioni dovranno allegare verbale dell'organo deliberante)



ALLEGATO A.5
al modulo di domanda del bando
“Interventi materiali di restauro e valorizzazione dei patrimoni culturali individuati”
Mis.323 Az.3 Op.3.c

GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 – Rivara (TO)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
“IMPRENDITORIA GIOVANILE:
LA LEVA PER UN TERRITORIO CHE CRESCE”

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA RELATIVA AL PROGETTO DI INTERVENTO

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____)
Via _____ N. _____, (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____, codice fiscale _____
legale rappresentante di _____ (1) con sede legale in _____
_____ (2) via _____ (3)
in relazione alla domanda di contributo a valere sulla linea d'intervento 3 “Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale”, del PSL “*Imprenditoria giovanile: la leva per un territorio che cresce*” del GAL Valli del Canavese per la realizzazione dell'intervento _____ (4)
ubicato nel Comune di _____ (prov. _____), consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE TECNICA

- 1 - elaborati grafici di rilievo plano-altimetrico e di progetto quotati, in scala 1:10000
- 2 - estratti delle tavole degli strumenti urbanistici vigenti e in itinere contenenti le indicazioni sugli ambiti normativi e le relative norme tecniche di attuazione;
- 3 - stralcio della Carta Tecnica Regionale con evidenziata la posizione dell'immobile, della borgata e con l'indicazione della quota altimetrica cui si trova;
- 4 - stralci di mappa catastale con elenco dei mappali interessati;
- 5 - disegni esecutivi (planimetrie, sezioni, prospetti, particolari costruttivi) degli interventi previsti a firma di tecnico abilitato e sottoscritti dal richiedente;
- 6 - documentazione fotografica atta a comprovare lo stato iniziale e del contesto ambientale e costruito in cui è inserito l'oggetto dell'intervento (ogni foto in formato UNI A4);
- 7 - in caso di realizzazione impianti tecnologici, progetto delle dotazioni impiantistiche e indicazione delle loro collocazioni nonché dichiarazioni ed elaborati progettuali previsti dal DM 37/2008, Legge 10/91 e s.m.i. (inerenti gli impianti di riscaldamento, elettrici, ...), DPR 380/2001;
- 8 - relazioni tecniche illustrative e specialistiche (es. relazione paesaggistica predisposta ai sensi del DCPM 12/12/2005 per ambiti o edifici vincolati ai sensi del DM 42/2004); la relazione tecnico illustrativa deve riportare le finalità del progetto, lo stato di fatto e i vincoli ambientali, paesaggistici o di altra natura ai quali è soggetta l'area o l'intervento, piano di manutenzione successivo.
- 9 - Relazione descrittiva dei lavori con evidenziazione della tipologia o delle tipologie di beni oggetto di intervento e delle modalità di intervento ammesse dal Manuale e dallo Studio
- 10 - Cronoprogramma dei lavori
- 11 - Quadro economico dell'intervento
- 12 - Computo metrico estimativo delle opere edili previste, redatto applicando ad ogni singola voce i prezzi unitari riportati dal prezzario "Prezzi di riferimento per Opere e Lavori Pubblici nella Regione Piemonte - edizione dicembre 2012 - valevole per il 2013", reperibile consultando il sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/oopp/prezzario/> . Se il prodotto/materiale utilizzato non fosse contenuto nel prezzario regionale, o per eventuali voci o opere non quantificabili in base a quest'ultimo, fornire un'analisi prezzi indicando le motivazioni della scelta. Per lavori di tipo particolare e limitata entità, laddove non sia possibile l'individuazione di voci derivate dai prezzari e risulti non agevole il ricorso ad analisi prezzi, dovranno essere prodotti tre preventivi di spesa da porre a confronto. Per le modalità ed i casi particolari di applicazione del prezzario regionale (uso del prezzario sintetico, uso di voci di altri prezzari diversi dal prezzario indicato, casi di ammissibilità del pagamento su base di preventivo e fattura, ...) valgono le disposizioni contenute nelle Istruzioni per l'applicazione del prezzario regionale medesimo.
- 13 - Tre preventivi in originale di ditte del settore per le opere speciali non indicate sul prezzario. Solo nel caso di lavorazioni altamente specializzate e nel caso di investimenti a completamento di lavorazioni preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, è consentito presentare un solo preventivo e il legale rappresentante deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di realizzare le lavorazioni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare. Per l'acquisto di beni e/o forniture il cui costo non superi singolarmente l'importo di 5.000,00 Euro (IVA esclusa), fermo restando l'obbligo di presentare tre preventivi, possono essere stabilite modalità diverse con le quali si dia conto della tipologia del bene da acquistare e della congruità dell'importo previsto

(ad esempio, cataloghi di fornitori, preventivi ottenuti attraverso internet, ...). È comunque fatto divieto di frazionare la fornitura del bene al fine di rientrare in questa casistica.

14 - Quadro di raffronto e relazione tecnico economica, del legale rappresentante, dei preventivi di cui al punto precedente che evidenzia il preventivo che, per parametri tecnico economici, viene ritenuto il più idoneo.

15 - Certificato di destinazione urbanistica delle aree oggetto di intervento

16 - Piano di sicurezza e coordinamento (qualora necessario) ai sensi del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

17. Nel caso in cui il proponente sia un ente pubblico, Deliberazione di approvazione del Progetto esecutivo da parte dell'ente pubblico richiedente con l'impegno a garantire la quota di cofinanziamento in caso di approvazione del progetto

La documentazione dovrà essere coerente a quanto previsto dal D. lgs. 163/2006 e dal DPR 207/2010 se prodotta da enti pubblici e al DPR 380\01 se prodotta da associazioni senza scopo di lucro.

Inoltre andranno allegati alla documentazione di Progetto:

A) Eventuali pareri preventivi sull'autorizzabilità dell'intervento rilasciati dalle autorità comunali e dagli altri uffici competenti. Per i Comuni, parere dell'Ufficio tecnico e di altri settori comunali o uffici competenti. Il parere dell'ufficio tecnico è sempre obbligatorio.

B) Dichiarazione di inesistenza, sull'area e sull'immobile interessato, di vincoli di natura idrogeologica, storica, archeologica e paesaggistica o, in caso di presenza di vincolo, le autorizzazioni necessarie

C) Tutti i pareri e le autorizzazioni richiesti dalla legge per procedere alla realizzazione degli interventi (ad es. Soprintendenza, Regione, ASL, Provincia, Comune, ecc...) Se l'intervento interessa manufatti vincolati al parere della Soprintendenza ai sensi del D.Lgs. 42/2004, le imprese realizzatrici dei lavori dovranno obbligatoriamente essere accreditate nelle liste della Soprintendenza, pena la revoca del contributo.

D) nel caso in cui l'intervento rientri nei casi di Denuncia Inizio Attività di cui all' art. 22 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., o SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività introdotta dalla Legge 122/2010), eventuali pareri preventivi sull'autorizzabilità dell'intervento rilasciati dalle autorità comunali e dagli altri uffici competenti e **dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato** che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie, ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

E) Permesso di costruire

oppure:

- richiesta di permesso di costruire e dichiarazione del Sindaco che certifica la destinazione urbanistica della particella su cui insisterà l'investimento;

oppure:

- dichiarazione del Sindaco che certifica la destinazione urbanistica della particella su cui insisterà l'investimento;

oppure:

- SCIA o impegno a richiederla, per le opere non soggette a permesso di costruire.

Per i Comuni, i documenti sopra riportati sono sostituiti da deliberazione di Giunta Comunale di approvazione dell'iniziativa e del progetto.

F - ALTRO (specificare) _____

G - ALTRO (specificare) _____

H - ALTRO (specificare) _____

I - ALTRO (specificare) _____

.....

Data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante

Note:

- 1) Indicare nominativo ente pubblico o associazione senza scopo di lucro richiedente
- 2) Indicare comune di localizzazione della sede legale dell'ente o dell'associazione
- 3) Indicare indirizzo e numero civico della sede legale dell'ente
- 4) Riportare la denominazione dell'intervento
- 5) Il periodo decorre dalla data di collaudo del bene recuperato oggetto di intervento o, comunque, dalla fine dei lavori in caso di assenza di necessità di collaudo
- 6) Allegare copia della Deliberazione di Impegno alla manutenzione (di Giunta per i comuni e gli altri enti pubblici, mentre le Associazioni dovranno allegare verbale dell'organo deliberante



ALLEGATO B
al modulo di domanda del bando
“Interventi materiali di restauro e valorizzazione dei patrimoni culturali individuati”
Mis.323 Az.3 Op.3.c

GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 – Rivara (TO)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
“IMPRENDITORIA GIOVANILE:
LA LEVA PER UN TERRITORIO CHE CRESCE”

DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO E RICHIESTA DI COLLAUDO

Oggetto: Linea d'intervento 3 Mis. 323: Stato finale dei lavori e richiesta di collaudo

Spett.le GAL Valli del Canavese

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____)
Via _____ N. _____, (CAP _____),
codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante di
(indicare denominazione e ragione sociale): _____
avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____)
in Via _____ N. _____ (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____,
codice fiscale _____, Partita IVA _____

CERTIFICA

che i lavori e le forniture relative agli investimenti materiali nell'ambito dell'intervento di cui in oggetto,
ammessi a finanziamento dal GAL Valli del Canavese con lettera prot. n° _____ del

SONO STATI REGOLARMENTE ULTIMATI in data _____

e pertanto

- a) Presenta la documentazione di rendicontazione conformemente all'art. 32 del bando pubblico
- b) Richiede il collaudo dell'intervento da parte del GAL Valli del Canavese
- c) Allega la tabella del Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati (vedi pag. seguente)
- d) Dichiaro
 - che la documentazione di spesa relativa all'investimento effettuato nell'ambito della misura 323 del PSL "*Imprenditoria giovanile: la leva per un territorio che cresce*" del GAL Valli del Canavese è quella riportata nella tabella del Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati allegata nella seguente (importo in Euro al netto/lordo di IVA) (SPECIFICARE):
 - che le spese esposte al netto/lordo di IVA, ammontanti in totale ad Euro _____ riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti ed ammessi ad agevolazione;
 - che le spese sono esposte al netto/lordo di IVA (SPECIFICARE) in quanto questa è recuperabile/non è recuperabile (SPECIFICARE);
 - che la certificazione di spesa indicata in copia firmata dal legale rappresentante è conforme all'originale e fiscalmente regolare;
 - che gli originali della medesima documentazione di spesa risultano regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione per ogni eventuale verifica presso la sede aziendale/la sede dell'Ente per il periodo previsto dalla vigente legislazione;
 - di impegnarsi a mantenere l'attuale destinazione d'uso delle aree e dei beni immobili per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni;
 - di impegnarsi a onorare i termini dell'accordo per un periodo non inferiore ai 5 anni

Timbro e Firma del legale rappresentante



ALLEGATO C
al modulo di domanda del bando
“Interventi materiali di restauro e valorizzazione dei patrimoni culturali individuati”
Mis.323 Az.3 Op.3.c

GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 – Rivara (TO)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
“IMPRENDITORIA GIOVANILE:
LA LEVA PER UN TERRITORIO CHE CRESCE”

MODELLO DI TARGA/CARTELLO INFORMATIVO SUI CONTRIBUTI FEASR CON CUI
CONTRASSEGNARE I BENI E/O GLI IMMOBILI OGGETTO DEGLI INTERVENTI

Ai sensi dell'Allegato VI Regolamento (CE) n. 1974/2006 , è competenza dei beneficiari di contributi FEASR affiggere, all'ingresso degli stabilimenti, aziende, ecc. e comunque in un luogo visibile al pubblico una targa informativa per le operazioni dei programmi di sviluppo rurale che comportano investimenti di costo complessivo o superiore a EURO 50.000.

La targa e il cartello devono contenere tutti gli elementi informativi e i logo presenti nel modello scaricabile alla pagina web: http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/documentazione/cartello.htm e mantenerne le proporzioni.

Per le misure e gli interventi finanziati dall'Asse Leader, dovrà essere apposto anche il logo di Leader.